



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : DETERMINA	
N. Atto 1419	del 07/10/2025

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi
--

OGGETTO	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – “EX CHIESA DELLA QUALQUONIA: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUSO PER ATTIVITÀ ESPOSITIVE E CULTURALI” DI CUI AL BANDO RIGENERAZIONE URBANA PNRR- MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO/SUB INVESTIMENTO 2.1 INTERVENTO N.260 – CUP J55F21000990001- IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI VIGILI DEL FUOCO PER PAGAMENTO DIRITTI ISTRUTTORI PER ULTERIORE VALUTAZIONE PROGETTO ANTINCENDIO.
----------------	---

Uffici Partecipati	
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi	



COMUNE DI PISA

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – “EX CHIESA DELLA QUALQUONIA: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUSO PER ATTIVITÀ ESPOSITIVE E CULTURALI” DI CUI AL BANDO RIGENERAZIONE URBANA PNRR-MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO/SUB INVESTIMENTO 2.1 INTERVENTO N.260 – CUP J55F21000990001- IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI VIGILI DEL FUOCO PER PAGAMENTO DIRITTI ISTRUTTORI PER ULTERIORE VALUTAZIONE PROGETTO ANTINCENDIO.

IL DIRIGENTE

VISTI i seguenti documenti di programmazione del Comune di Pisa per il triennio 2025-2027:

- la Deliberazione del C.C. n. 54 del 19.12.2024 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2025/2027;
- Deliberazione del C.C. n. 59 del 10.12.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;
- la Deliberazione della G.C. n. 344 del 23.12.2024 con la quale è stata approvata la Parte finanziaria del P.E.G. 2025-2027;

RICHIAMATO

- il decreto 164 del 28/09/2023 con il quale è stato attribuito all'Arch. Fabio Daole l'incarico dirigenziale della Direzione “Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi”, ai sensi dell'art. 110, c. 1 del D. Lgs 267/2000 con decorrenza 01.10.2023 e sino alla scadenza del mandato amministrativo in corso, salvi eventuali futuri provvedimenti di riorganizzazione;
- l'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 che attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare, la Missione 5: Inclusione e coesione - Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2) - Investimento/Subinvestimento 2.1:

“Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale Rigenerazione Urbana”;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l’art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l’utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell’economia e delle finanze;
- la Circolare n. 29 del Ministero dell’Economia e delle Finanze relativa alle procedure finanziarie per la gestione del PNRR e l’allegato manuale;
- l’art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l’art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l’impegno dell’amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l’art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento del dispositivo per la ripresa e resilienza”;
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell’Economia e Finanze e l’allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH) che:
 - ~ fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
 - ~ effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
 - ~ contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
 - ~ contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
- la Circolare n. 20 dell’11/08/2022 del Ministero dell’Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell’Unione e per garantire che l’utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell’Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della

corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:

- della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
- delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH, del contributo al target e all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitale nonché dei principi trasversali del Piano;
- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241

VISTI:

- il DPCM del 21 gennaio 2021 avente a oggetto "Assegnazione ai comuni per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6/3/2021, emanato ai sensi dell'art. 1 c.42 L.160/2019 (il quale dispone che "Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024 sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana... nel limite di 150.000.000 nel 2021...") e che stabilisce:
 - la facoltà dei comuni capoluogo di provincia di richiedere contributi fino al limite massimo di 20.000.000,00 per progetti di rigenerazione urbana entro il limite temporale del 4/6/2021;
 - che le richieste debbano riferirsi ad opere pubbliche inserite nella programmazione annuale o triennale degli enti locali e siano conformi allo strumento urbanistico;
 - che la presentazione dell'istanza debba avvenire esclusivamente in modalità telematica attraverso un modello la cui approvazione è rimandata a successivo decreto del Ministero dell'interno;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 30/12/2021 che:
 - indica il progetto relativo all'intervento per la "Ex Chiesa della Qualquonia: intervento di restauro e riuso per attività espositive e culturali" tra i beneficiari, completo del target PNRR di 476 mq rigenerati e assegnando il contributo richiesto di € 900.000,00;
 - individua il Comune di Pisa quale soggetto attuatore;
 - prevede che i comuni assegnatari delle risorse siano tenuti alla sottoscrizione di apposito atto di adesione e obbligo al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR;
 - l'atto d'obbligo trasmesso il 17/1/2022, ns. prot. 5423, all'indirizzo finanzalocale.prot@pec.interno.it sia all'indirizzo dedicato rigenerazioneurbana.fl@interno.it;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/2022 il quale:
 - approva l'elenco definitivo dei progetti beneficiari confermando il finanziamento dell'intervento per la "Ex Chiesa della Qualquonia: intervento di restauro e riuso per attività espositive e culturali" per l'importo di € 900.000,00;
 - stabilisce il termine del 30 luglio 2023 per la data di stipula del contratto;
 - fissa il termine intermedio del 30 settembre 2024 come termine per aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% delle opere;
 - individua nel 31 marzo 2026 il termine entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo;

VISTO altresì l'atto d'obbligo relativo all'intervento per "Ex Chiesa della Qualquonia: intervento di restauro e riuso per attività espositive e culturali" compilato con metodologia informatica e avvalendosi

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da FABIO DAOLE e stampato il giorno 27/10/2025 da Mussi Luca.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

del documento informatizzato reso disponibile sul sito web istituzione della Direzione Centrale della Finanza Locale del Ministero dell'Interno e la relativa conferma di acquisizione da parte del Ministero prot. 58416 del 21/4/2022, assunta al ns prot. 43409 del 21/4/2022;

DATO ATTO CHE si rende necessario un ulteriore Esame Progetto da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco tenuto conto che dal primo esame di progetto è stato dato corso ad una variante di progetto finalizzata al consolidamento dell'immobile e quindi alle condizioni generali di sicurezza;

PRESO ATTO che la presentazione dell'Esame Progetto, di competenza dell'Amministrazione quale Ente richiedente, ammonta per l'attività soggetta a quanto di seguito specificato:
Restauro ex-chiesa della Qualquonia per attività espositive e culturali - presentazione ESAME PROGETTO: att. n. 72.1.C – *Edifici pregevoli (DLgs 42/04) ad uso biblioteche musei gallerie mostre e simili* €. 504,00;

DATO ATTO CHE trattandosi di attività svolte e corrispettivi emessi in favore di Enti Pubblici, l'impegno si riferisce ad una tipologia di spesa esclusa dalla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;

RITENUTO QUINDI procedere all'assunzione degli impegni di spesa per la somma complessiva di euro di €. 504,00;

VISTI:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 attribuisce ai dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegno di spesa;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali;
- il Regolamento Comunale disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ed i relativi contratti approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 27/03/2018, modificato con Delibera di C.C n.44 del 05.11.2019 e quanto disposto dal Segretario Generale con circolare Prot. n. 43361 del 8 maggio 2018 e successiva del 14.01.2020, per quanto ancora applicabile in base alla normativa vigente;
- il Regolamento di contabilità del Comune di Pisa, approvato con Deliberazione del C.C. n. 74 del 20.12.2005, e le successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 118/2011;

RITENUTO quindi necessario, per l'intervento "EX CHIESA DELLA QUALQUONIA: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUSO PER ATTIVITÀ ESPOSITIVE E CULTURALI" di cui al Bando Rigenerazione Urbana PNRR, Missione 5, Componente 2, Investimento/Subinvestimento 2.1", impegnare la somma di €. 504,00 a favore del Corpo Nazionale dei Vigili Del Fuoco C.F. n. 80219290584 al cap. 205212 PROGETTO PNRR - M5, C2, I2.1, CUP J55F21000990001 impegno 1546/2025 del Bilancio 2025, non assoggettato ad IVA, il cui ammontare trova capienza fra le somme a disposizione del quadro economico dell'intervento, di seguito indicato, come rimodulato con det. n. 1709 del 07/10/2025:

Voce spesa PNRR	Descrizione Voce Spesa - Categorie lavori	Importo totale €
303	A) Importo esecuzione LAVORI	889.000,00
304	B) ONERI DELLA SICUREZZA LAVORI (non soggetti a ribasso):	169.153,54
	TOTALE LAVORI A) + B)	1.058.153,54

301	C) PROGETTAZIONE E STUDI (inclusi accessori e CNPAIA):	
	Incarichi professionali	120.300,11
300	D) ALTRO	
	Fondo funzioni tecniche art. 113, c.3, d.lgs. 50/2016 (80%)	16.586,65
	Oneri Vigili del Fuoco	504,00
	Contributo gare ANAC	695,00
	Allacci (Iva esclusa)	8.873,14
	Forniture (Iva esclusa)	347,93
	Economie da ribasso d'asta (IVA inclusa)	39.640,74
307	E) IMPREVISTI di cui:	
	per maggiori lavori 10% - Art. 106 DLGS 50/2016	32.467,28
308	F) IVA SU LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA:	
	Iva aliquota 10% su voce 303 e 304	105.815,35
309	IVA RESIDUA SUI CORRISPETTIVI PROFESSIONALI E SU ALTRE SPESE	
	Iva aliquota 10% su voce 300	887,31
	Iva aliquota 22% su voce 301	11.937,22
	Iva aliquota 10% su voce 307	3.246,73
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE C) +D) +E) +F)	341.301,46
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	1.399.455,00
	- di cui fondi PNRR	900.000,00
	- di cui spesa per "FOI"	90.000,00
	- di cui finanziamento supplementare al PNRR	409.500,00

PRESO ATTO:

- che il suddetto affidamento attiene al **CUP J55F21000990001** e che la spesa non prevede CIG;
- che il pagamento verrà eseguito tramite bollettino **PAGOPA** a seguito di atto di liquidazione;

ATTESTATO:

- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento;
- di agire nel rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.04.2013 n. 62, nonché del Codice di comportamento del Comune di Pisa approvato con Deliberazione della G.C. n. 154 del 20.06.2024, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
- la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa con riferimento all'adozione della presente determinazione;

DETERMINA

- 1. DI SUB IMPEGNARE**, per le motivazioni riportate integralmente in premessa, la somma di € **504,00** a favore del Corpo Nazionale dei Vigili Del Fuoco C.F. n. 80219290584 al **capitolo**

205212 PROGETTO PNRR - M5, C2, I2.1, CUP J55F21000990001 **impegno 1546/2025** del Bilancio 2025;

2. **DI DARE ATTO CHE** trattandosi di attività svolte e corrispettivi emessi in favore di Enti Pubblici, l'impegno si riferisce ad una tipologia di spesa esclusa dalla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui all'art.3 della legge n.136/2010 e ss.mm.ii.;
3. **DI DARE ATTO CHE** che il Responsabile del Procedimento per l'intervento oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/20203 e ss.mm.ii è l'Arch. Luigi Josi;
4. **DI DARE ATTO CHE** Il RUP non si trova con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento, così come risulta agli atti d'ufficio depositati;
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento in Amministrazione trasparente, come previsto dall'art.23 del Decreto Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE
ARCH FABIO DAOLE

Documento firmato digitalmente da
FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.